



Libri

Panikkar, la vita mistica che è in noi

“Ogni uomo è mistico, anche se solo potenzialmente. La mistica autentica quindi non disumanizza. Ci fa vedere che la nostra umanità è qualcosa di più (e non di meno) della pura razionalità”. Sono le parole programmatiche di un vero e riconosciuto maestro spirituale del nostro tempo: il sacerdote cattolico Raimon Panikkar.

Nato a Barcellona nel 1918 da madre spagnola e cattolica e da padre indiano hindù, ha partecipato nel corso della sua vita ad una pluralità di tradizioni, che gli hanno fatto dire di se stesso: “Sono partito come cristiano, mi sono scoperto indù, e ritorno come buddista, senza aver mai cessato d’essere cristiano”. Chi voglia assaporare qualcosa del suo raro e raffinato esempio di incontro delle religioni e delle culture ha finalmente uno strumento d’eccellenza: la pubblicazione dell’Opera Omnia che le Edizioni Jaca Book hanno coraggiosamente intrapreso. Il primo volume, decisivo per chi nella vita mistica riconosce il fulcro tanto della Chiesa

quanto del cammino individuale dell'uomo, si intitola *Mistica pienezza di vita*. Se le prime due sezioni sono rispettivamente dedicate alla scoperta di una *Nuova Innocenza* e alla metodo della *Contemplazione*, la terza è un'illuminata immersione transculturale nelle varie forme di quell'*Esperienza Mistica* che ogni autentica tradizione religiosa pone al centro senza poterne tuttavia esaurire la definizione.

Per una fortunata coincidenza le stesse Edizioni Jaca Book propongono un altro importante volume sulla vita mistica. Si tratta della nuova e attesa edizione del capolavoro di un altro grande pensatore e sacerdote cattolico: *Fabula Mistica. XVI-XVII secolo* di Michel De Certeau. L'autore, oltre che celebrato studioso di scienze umane, fu anche stretto collaboratore di Jacques Lacan, e come il nostro Giovanni Pozzi fu particolarmente attratto dall'aspetto linguistico della vita mistica che sovverte e mette in discussione ogni pacificata filosofia e teoria della comunicazione. Lo confermano anche i due saggi d'eccezione contenuti nel volume: il primo del filosofo Silvano Facioni (che è anche il curatore della presente edizione) intitolato *Meridiani dell'assenza*, il secondo del filologo Carlo Ossola intitolato *Historien d'un silence*. E come Panikkar privilegia nella descrizione del mistico gli aspetti di felicità e pienezza di vita, così De Certeau ne ricorda gli aspetti nomadici e non conciliati: "È mistico colui o colei che non può fermare il cammino e che, con la certezza di ciò che gli/le manca, sa di ogni luogo e di ogni oggetto che *non è questo*, che *qui* non si può risiedere né contentarsi di *quello*. Il desiderio crea un eccesso. Eccede, passa e perde i luoghi. Fa andare più lontano, altrove".

Antonello Colimberti



Raimon Panikkar